



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE



Covid: le anticipazioni del nuovo Dpcm di questa sera

3 Novembre 2020Redazione

Oggi, la firma del presidente del Consiglio. Poche misure che varranno per tutti. La maggior parte cambierà invece da zona a zona.

Entro oggi, sarà pronto il nuovo **decreto** di Giuseppe Conte. Resterà in vigore fino

al 4 dicembre. Prima della firma, restano gli ultimi step decisivi.

Stamattina, c'è stata la riunione con i capi delegazione dei partiti che compongono la maggioranza di **Governo**. Oggi pomeriggio, a partire dalle 17, la videoconferenza con i governatori delle **Regioni** e il punto con il Comitato tecnico scientifico (Cts). Il nuovo **Dpcm** dovrà avere anche il loro via libera, per procedere.

Il messaggio di Mattarella

È di ieri l'appello alla **collaborazione** lanciato dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, dopo gli scontri tra Regioni ed Esecutivo sulle restrizioni ipotizzate (ne abbiamo parlato qui: [Covid: il richiamo di Mattarella alle Regioni](#)).

Un invito che sembra aver sortito effetto, dal momento che sia il presidente della Conferenza Stato-Regioni Stefano Bonaccini, sia il governatore della Liguria Giovanni Toti, cui Mattarella si era rivolto, hanno promesso che si impegneranno a superare le divisioni.

Le nuove restrizioni nazionali

Inizialmente, la riunione con le Regioni, i ministri della Salute Roberto Speranza e degli Affari regionali Francesco Boccia, l'Anci, l'Upi, il commissario Domenico Arcuri e il capo della Protezione civile Angelo Borrelli doveva tenersi alle 15,30 e, subito dopo, l'incontro con il Cts. Non è chiaro se lo spostamento alle 17 comporterà anche un eventuale **slittamento** del Dpcm, che è atteso per questa sera.

Quanto alle **anticipazioni**, il testo prevederà a livello nazionale il ritorno alla **didattica a distanza** (dad) nelle scuole superiori, senza più lezioni in presenza; limitazioni nella mobilità regionale, con divieto di uscire/entrare in alcune regioni (quelle che saranno classificate come rosse o gialle/arancioni); centri commerciali chiusi nel weekend e nei festivi; musei chiusi, insieme a sale bingo e sale scommesse; i mezzi pubblici potranno avere capienza massima del 50%. Si parla, inoltre, di un **coprifuoco** nazionale (per approfondire leggi qui: [Dpcm: Conte ha deciso il coprifuoco](#)).

Le regioni rosse, arancioni e verdi

Il Governo non pensa a restrizioni globali, com'era stato per la prima ondata. Il sistema è «a **semaforo**», prevedendo aree verdi, arancioni e rosse, con **regole diversificate** (per approfondire l'argomento leggi l'articolo: [Dpcm anti-Covid: le nuove limitazioni nelle regioni](#)).

Qualcosa di simile al lockdown, conosciuto durante la prima ondata della **pandemia**, scatterà solo nelle **regioni rosse**, dove si avranno le restrizioni più limitanti. Si parla, in tal caso, di **lockdown soft**, simile al modello adottato in Germania (per approfondire l'argomento leggi l'articolo: [Dpcm: i divieti nelle zone rosse e arancioni](#)).

Non è escluso che una regione possa passare, ad esempio, da verde a gialla o rossa. Dovrà sancirlo un'**ordinanza** del ministero della Salute, che avrà, quindi, a tutti gli effetti il potere di scavalcare i presidenti di Regione. Sarà valida per 15 giorni e terrà conto dei dati aggiornati sulla **diffusione del virus**.

© Riproduzione riservata - La Legge per Tutti Srl